

**Addendum alla Convenzione
tra l'Università degli Studi di Genova e la SPU - Società di Promozione per
l'Università p.a.
sottoscritta in data 25.2.2015**

- Richiamata la convenzione sottoscritta in data 25.2.2015 per la gestione operativa delle attività universitarie che si svolgono nella sede decentrata di Imperia fino al 31.10.2017 ma in proroga fino al 31.10.2018 per assicurare gli impegni previsti e necessari a garantire il miglior completamento dei corsi per i quali al 31.10.2017 sia stato attivato e concluso il primo anno accademico, ai sensi dell'art. 7.3 della citata convenzione;
- considerato che, nelle more dell'approvazione del rinnovo, occorre prorogare la suddetta convenzione per il tempo necessario alla conclusione della procedura di rinnovo, e comunque non oltre il 31/7/2019, al fine di garantire lo svolgimento delle attività intraprese relative all'anno accademico 2018/2019;
- considerato che l'art. 1 cc. 252 e 260 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*, ha innovato la disciplina dei contributi studenteschi disponendo che «*gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo onnicomprensivo annuale, anche differenziato tra i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, da versare all'università alla quale sono iscritti. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo onnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive*» (comma 252) e «*oltre al contributo onnicomprensivo annuale di cui comma 252, le università statali non possono istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali e le imposte erariali*» (comma 260);
- considerato che contestualmente sono stati abrogati, in quanto incompatibili con le nuove disposizioni, gli articoli 2 e 3 del D.P.R. n. 306/1997, che normavano la precedente tassazione (tassa di iscrizione e contributi universitari) e la graduazione dei contributi universitari;
- considerato che il consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Genova, nella seduta straordinaria del 5 luglio 2017, ha pertanto approvato le nuove modalità di calcolo e versamento della contribuzione studentesca ed il piano di benefici e incentivi agli studenti per l'a. a. 2017/2018, nonché l'entrata in vigore del correlato *Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari* (emanato con DR n. 2603 del 19/7/2017 – successivamente emendato con DR n. 4675 del 28/11/2017 e con DR n. 3734 del 6/8/2018);
- considerato che l'art. 3 della convenzione del 25.2.2015, rubricato, «*Oneri per l'Università degli Studi di Genova*» prevede modalità di contribuzione dell'Ateneo riferite al sistema previgente;

- considerato che si rende dunque necessario modificare il suddetto articolo per adeguarlo al nuovo sistema di contribuzione studentesca;
- considerato che l'Ateneo nel mese di novembre 2017 ha iscritto un acconto a favore di SPU nel bilancio d'esercizio 2017 per la contribuzione dovuta per l'a.a. 2017/2018;
- ritenuta altresì l'opportunità di erogare in via transitoria, entro 30 gg dalla data di sottoscrizione dell'*addendum*:
 - per l'anno accademico 2017/2018, una somma (calcolata deducendo l'acconto già iscritto a favore di SPU nel bilancio d'esercizio 2017 di UNIGE e ricompreso nell'importo complessivamente a debito per contributi didattici) corrispondente alla seconda rata e al 30% della terza rata versate dagli studenti, al netto degli esoneri e rimborsi;
 - per l'anno accademico 2018/2019 una somma corrispondente ai contributi universitari di seconda rata versati dagli studenti alla data del 31 dicembre 2018, con successivo conguaglio da effettuarsi nel mese di gennaio 2020, secondo le modalità di cui al presente *addendum* in concomitanza con il versamento di quanto dovuto per l'anno accademico 2019/2020;
- ritenuto di dover provvedere mediante addendum alla convenzione del 25.2.2015

si conviene

1. La convenzione sottoscritta in data 25.2.2015 per il triennio accademico 2014/2017, in proroga fino al 31.10.2018, è ulteriormente prorogata per il tempo necessario alla conclusione della procedura di rinnovo della convenzione, e comunque non oltre il 31/7/2019 al fine di garantire lo svolgimento delle attività intraprese relative all'anno accademico 2018/2019.

2. L'art. 3 della predetta convenzione è modificato consensualmente con la sostituzione delle lettere e), f), g), h), i) che assumono la seguente nuova formulazione:

(e) a destinare a favore di SPU, a titolo di rimborso delle spese sostenute per la gestione dei corsi di studio del Polo universitario, una somma pari ai contributi universitari relativi alla seconda rata versati dagli studenti (studenti regolari e studenti iscritti oltre la durata normale del corso) che frequentano corsi di studio attivati presso il Polo Universitario, fatto salvo il conguaglio di cui al punto successivo per la determinazione dell'ammontare netto;

(f) ad erogare l'importo di cui alla lettera (e) nel mese di gennaio dell'anno accademico di competenza sulla base dei versamenti dei contributi universitari di seconda rata effettuati dagli studenti alla data del 31 dicembre precedente.

Tale ammontare sarà oggetto di conguaglio, in sede di erogazione annuale del contributo relativo al successivo anno accademico, sulla base di quanto definitivamente percepito al netto degli esoneri e di eventuali rimborsi applicati sull'intero ammontare del contributo universitario.

In via transitoria, entro 30 gg dalla data di sottoscrizione dell'*addendum*, saranno erogate:

- per l'anno accademico 2017/2018, una somma (calcolata deducendo l'acconto già iscritto a favore di SPU nel bilancio d'esercizio 2017 di UNIGE e ricompreso nell'importo complessivamente a debito per contributi didattici) corrispondente alla seconda rata e al 30% della terza rata versate dagli studenti, al netto degli esoneri e rimborsi.

- per l'anno accademico 2018/2019 una somma corrispondente ai contributi universitari di seconda rata versati dagli studenti alla data del 31 dicembre 2018, con successivo conguaglio da effettuarsi nel mese di gennaio 2020, secondo le modalità di cui al presente *addendum* in concomitanza con il versamento di quanto dovuto per l'anno accademico 2019/2020;

(g) il criterio di cui alle lettere (e) e (f) si basa sull'attuale sistema di contribuzione che prevede:

- il pagamento della contribuzione studentesca in 3 rate anziché 2; la prima rata, dovuta da tutti gli studenti, coincide con la tassa regionale e l'imposta di bollo e ha scadenza nel mese di settembre;
- la seconda e la terza rata, di pari importo (salvo particolari benefici o esoneri), corrispondono al "contributo universitario onnicomprensivo annuale" e sono da versare, rispettivamente, a fine novembre e a metà maggio dell'anno solare successivo.

In caso di modifica del sistema della contribuzione studentesca e/o dei benefici e/o delle modalità di pagamento potrebbe essere aggiornato il criterio di cui alle lettere (e) e (f).

(h) L'utilizzo da parte della SPU dei suddetti contributi dovrà avvenire sulla base delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'indirizzo di cui al successivo art. 5 e dovrà altresì essere rendicontato annualmente.

(i) L'Università si impegna altresì a promuovere la collaborazione tra la S.P.U. e l'Agenzia Regionale per i servizi Educativi e per il lavoro – ARSEL Liguria (già ARSSU) per la creazione di strutture volte a favorire la residenzialità degli studenti e, nell'attesa, a favorire l'adozione di provvedimenti e interventi atti ad agevolare l'affitto di alloggi, da parte di studenti fuori sede, nel territorio di Imperia e dell'Imperiese per seguire i corsi del Polo Universitario di Imperia, stante la difficoltà del collegamento della linea ferroviaria tra Genova e l'estremo Ponente Ligure.

2. Fermo il resto.

Letto, confermato e sottoscritto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
IL RETTORE
f.to digitalmente
(Prof. Paolo Comanducci)

SPU - SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ P.A.
IL PRESIDENTE
f.to digitalmente
(Dott. Massimiliano Ambesi)